SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RCIS00100R: FAMILIARI MELITO P.S.

Scuole associate al codice principale:
RCPC001014: CLASS. "FAMILIARI" ASS. IIS FAMILIARI ME
RCRA00101R: I.P.A. MELITO ASS. I.I.S. FAMILIARI MELI
RCTD001013: I.T.C. MELITO ASS. I.I.S. FAMILIARI MELI

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 18 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Motivazione dell'autovalutazione

Livello 5: La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione complessivamente di equilibrio. I criteri di

selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo , e' superiore ai riferimenti nazionali, regionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, mentre è in linea ai riferimenti locali e regionali in qualche sezione. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse (61-81) e' superiore al livello locale, regionale e nazionale negli indirizzi liceali, ma inferiore nelle sezioni del Tecnico Economico. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (81-100 e 100 e lode) è più alta del livello nazionale in quasi tutte le sezioni, di poco inferiore a livello locale e regionale. Non si registrano nè abbandoni , nè trasferimenti in uscita, tranne qualche caso isolato e per giustificati motivi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Livello 4: Il punteggio medio della scuola nelle prove INVALSI è spesso inferiore a quello dei riferimenti locali, regionali e nazionali. Il punteggio di italiano e matematica non appare ancora in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, infatti risulta inferiore. La variabilita' tra classi e' inferiore a quella media anche se, ci sono casi di singole classi, in inglese, che si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla media regionale. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

Livello 6 : il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' piu' che buono; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita'). L'Istituto ha predisposto un curricolo verticale di educazione civica con il coinvolgimento trasversale di tutte le discipline di studio e relativa rubrica di valutazione. La scuola assicura l'acquisizione di tutte le competenze chiave europee e di cittadinanza dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. La maggior parte degli studenti raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge buoni livelli. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Livello 4 : I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Il numero di immatricolati all' università e' inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono quasi buoni. La media dei crediti conseguiti dai diplomati dopo i primi due anni di università è superiore a quella regionale e nazionale nell'Area sociale e sanitaria, ma inferiore alla media regionale e nazionale nell'Area Scientifica e umanistica. La percentuale dei diplomati che ha iniziato un rapporto di lavoro risulta inferiore ai dati regionali e nazionali. I giovani trovano occupazione con contratto a tempo determinato soprattutto nel campo dell'agricoltura e dei servizi. Dopo il diploma, solo una bassa percentuale sceglie facoltà universitarie relative all'area scientifica o medico-sanitaria.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

Livello 5: La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera adeguata. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano una progettazione didattica per assi culturali. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto e presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Livello 6: L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. anche se, a causa dei lavori di ristrutturazione iniziati lo scorso anno scolastico, gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non sono usati con regolarita' come accadeva negli anni scolastici precedenti, ma attraverso i fondi del PNRR, dopo la fase di ristrutturazione dell'edificio, saranno implementati i laboratori, saranno create aule tematiche (next generation classrooms) e quelle esistenti saranno rese piu' accoglienti e moderne. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le attivita' didattiche sono di buona qualita', anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati nel tempo. Saranno implementate metodologie innovative nelle classi "student centred" e percorsi di transizione al digitale. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti non sono problematiche e sono promossi interventi per favorire un clima positivo. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' efficaci. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono svolte anche in orario curricolare ed extra curricolare, anche con riguardo alla curvatura "Management dello Sport" ad indirizzo sportivo all' ITE.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Livello 6: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie di accoglienza e valorizza le diversita' tramite un dipartimento di docenti di sostegno, coordinato dalla referente per l'inclusione. E' buona la collaborazione tra docenti anche curricolari; il monitoraggio periodico dei PEI viene effettuato in maniera attenta. Le attivita' didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualita'. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalita' di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. Vengono attivati i corsi di recupero durante l'anno scolastico e si realizzano attivita' di potenziamento. La varietà di mediatori didattici, con particolare riferimento agli ausili e sussidi per l'inclusione devono essere implementati. L'Istituto deve implementare la varieta' di mediatori didattici, con peculiare riguardo ad ausili e sussidi per l'inclusione. La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici e adatti alle caratteristiche di solo una parte di studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Livello 5: Le attivita' di continuita' sono nel complesso ben strutturate, con particolare riguardo alla formazione delle classi. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata per l'orientamento in ingresso. Le attivita' di orientamento in uscita coinvolgono le classi attraverso la progettazione di attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio all'universita'. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita'/ aziende del territorio. Ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio per integrare in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La scarsita' di imprese nel territorio, spesso vincola la scelta di aziende ospitanti per la realizzazione di percorsi che possano rispondere in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare anche se la scuola non sempre dispone di informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La maggior parte delle delle famiglie e degli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

Livello 6: La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo periodico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle priorita'. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorita'. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

Livello 5: La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico attraverso google form e ne tiene conto nella pianificazione delle attivita' di formazione. Le attivita' di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza varie iniziative formative rispondenti in linea di massima ai bisogni formativi dei docenti. Gli incarichi sono

assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di buona qualità. Si utilizzano repository come "Google classroom" e "ARGO" per la condivisione di tutorial, guide e modulistica .

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Livello 5: La scuola partecipa in modo attivo o coordina numerose reti territoriali, stipula numerosi protocolli d'intesa con realta' istituzionali, culturali, religiose, sociali ed economiche operanti nel territorio per l'attuazione di piani comuni che possano arricchire la formazione umana, sociale e culturale dei giovani. Inoltre, la scuola ha collaborazioni con soggetti esterni anche per la realizzazione di PCTO. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di

confronto con gli stessi sull'offerta formativa, tuttavia, la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non è sempre adeguata e l'affluenza della componente genitoriale alle elezioni degli Organi Collegiali deve essere incentivata.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ridurre il gap formativo delle prove Invalsi di Italiano e Matematica rispetto agli istituti con lo stesso ESCS	1. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica rispetto agli istituti con lo stesso Escs. 2. Migliorare il punteggio in italiano, matematica e lingua inglese del 4% sia rispetto a scuole con background socio-economico e culturale simile, sia rispetto ai riferimenti regionali di macroarea e nazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie condivise applicate alla didattica.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere iniziative di aggiornamento e formazione su temi relativi all'innovazione alla transizione digitale anche sulla base del dig comp.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le competenze linguistiche e scientifiche nel triennio.	Raggiungere adeguate competenze linguistiche e scientifiche nel triennio al fine di ottenere risultati nelle prove standardizzate nazionali riducendo la la distanza rispetto alla media regionala e nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Inserire nella progettazione curriculare percorsi di potenziamento di discipline dell'area scientifica-tecnologica e giuridico-economica.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Costruzione e somministrazione di prove di area scientifica-tecnologica e giuridico economica simili a quelle universitarie nel triennio.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie condivise applicate alla didattica.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere iniziative di aggiornamento e formazione su temi relativi all'innovazione alla transizione digitale anche sulla base del dig comp.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Costruzione di un database per monitorare i risultati formativi/lavorativi degli studenti nei tre anni successivi al conseguimento del diploma.
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Migliorare quantitativamente la presenza qualificata e attiva delle famiglie favorire un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica.
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Potenziare la collaborazioni con le universita',le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e gli stakeholder dell'Area Grecanica.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le competenze degli studenti nelle abilità di base e negli indirizzi specifici. Migliorare le percentuali degli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro e di quelli che proseguono gli studi universitari dopo il diploma con percentuali di avvicinamento ai riferimenti nazionali.	Aumentare il numero di iscritti all'Università nell'area scientifica Ottenere risultati nell'ambito universitario e lavorativo non distanti dalla media nazionale. Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Inserire nella progettazione curriculare percorsi di potenziamento di discipline dell'area scientifica-tecnologica e giuridico-economica.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Costruzione e somministrazione di prove di area scientifica-tecnologica e giuridico economica simili a quelle universitarie nel triennio.
4. Continuita' e orientamento
   raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ITS ecc.)
5. Continuita' e orientamento
   Strutturare percorsi di progettazione didattica dei moduli di orientamento in uscita anche attraverso collaborazione con le universita' e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per favorire negli studenti competenze orientative per una scelta motivata e competente.
6. Continuita' e orientamento
   Monitorare i progetti di vita degli studenti in uscita.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie condivise applicate alla didattica.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere iniziative di aggiornamento e formazione su temi relativi all'innovazione alla transizione digitale anche sulla base del dig comp.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Costruzione di un database per monitorare i risultati formativi/lavorativi degli studenti nei tre anni successivi al conseguimento del diploma.
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Migliorare quantitativamente la presenza qualificata e attiva delle famiglie favorire un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Potenziare la collaborazioni con le universita',le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e gli stakeholder dell'Area Grecanica.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sotto il profilo dei risultati, rispetto a quelli che erano i dati di partenza, si ritiene che quanto e' stato fatto risulta assai soddisfacenti per la scuola, poiche', accanto alla diminuzione di debiti formativi, si e' arrivati ad annullare, quasi totalmente, la non ammissione alla classe successiva e ad avere, nell'ultimo anno di riferimento, massimi risultati agli esami di Stato. Tuttavia persistono risultati negativi nelle prove standardizzate nazionali sia nel biennio sia al quinto anno. Pertanto, si ritiene che accanto al miglioramento delle competenze in matematica e italiano per il primo biennio, debba essere potenziato lo studio della lingua inglese, anch'essa oggetto delle prove standardizzate nazionali. Tutto cio' richiede un forte impegno di rimotivazione ed una rivisitazione dell'approccio didattico alle prove da parte delle discipline interessate. Inoltre, considerata la difficoltà di raccogliere informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro, si ritiene opportuno implementare la raccolta sistematica di informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e potenziare i percorsi di progettazione didattica dei moduli di orientamento in uscita anche attraverso collaborazioni con le universita' e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.